

IL GAL DELTA 2000 PUNTA SUI GIOVANI

Far conoscere gli ecosistemi più comuni e più importanti del territorio del Delta del Po, contrastare la mancanza di prospettive lavorative nei giovani causata anche dalla crisi economica attraverso la diffusione della cultura della Green Economy, rafforzare ed affermare il senso di identità del Delta, sostenere la conoscenza delle produzioni enogastronomiche quali elementi in grado di incorporare tradizioni, storia e cultura dei territori sono gli obiettivi sui quali vertono una serie di progetti che il GAL DELTA 2000 sta realizzando e che hanno come target di riferimento i **giovani**.

Il GAL mira a coinvolgere e sensibilizzare proprio le nuove generazioni, partendo dai bambini delle scuole primarie e secondarie fino ad arrivare ai giovani adulti di 18/35 anni, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole superiori.



Il progetto **BIODIVERSITA': IL VALORE DELLA DIVERSITA' IN NATURA**, finanziato dal GAL DELTA2000 grazie ai fondi del PAL asse 4 Misura 412 Azione 6 quale intervento di educazione ambientale e cofinanziato dalle province di Ferrara e di Ravenna e dai comuni LEADER, è stato finalizzato a favorire la conoscenza del territorio e il senso di appartenenza e rispetto

per la natura nelle popolazioni locali promuovendo la valorizzazione delle eccellenze ambientali e la loro tutela. Le attività previste dal progetto sono state studiate specificamente per le nuove generazioni e si sono rivolte alle scuole e alle famiglie.

100 classi delle **scuole primarie di primo e secondo grado** dei Comuni LEADER del Delta emiliano-romagnolo, per un totale di **2.200 studenti**, si sono trasformate in "aule verdi" dove i ragazzi, guidati dagli esperti di didattica ambientale, hanno potuto osservare e comprendere l'ambiente attraverso il lavoro pratico e la sperimentazione diretta. L'uso di nuove metodologie ha permesso ai partecipanti di esprimere tutta la loro curiosità lasciando molto spazio al gioco e alla "scoperta personale" e di far conoscere ai giovani studenti gli ecosistemi più comuni e più importanti del territorio del Delta del Po nelle zone tra Ravenna e Ferrara: mare, fiume, zone umide, bosco, paesaggi di campagna e paesaggi di città.

I percorsi sviluppati erano basati sugli ecosistemi del territorio del Delta : ogni classe aveva la possibilità di scegliere un ecosistema tra quelli proposti. L'ecosistema più scelto è stato quello delle **zone umide**.

Le classi partecipanti hanno realizzato un **percorso didattico** costituito da tre incontri in classe suddivisi in modo analogo indipendentemente dal percorso tematico scelto ovvero di due ore e un'uscita di mezza giornata in uno

degli ambienti del territorio, tra quelli trattati in classe. La struttura del percorso ha permesso di approfondire le caratteristiche generali di ciascun ecosistema e gli aspetti relativi alla flora e alla fauna.

Molto importante al fine del coinvolgimento degli studenti, anche in considerazione del target al quale il progetto si è rivolto, è stata la metodologia didattica adottata, improntata sulla **sperimentazione diretta** e sulla possibilità di utilizzare strumentazione scientifica, per osservare direttamente. Le uscite sul territorio hanno permesso di visitare tutti i Centri Visita del Delta del Po e quasi tutte le aree naturalistiche più rilevanti: nei Centri Visite sono stati svolti laboratori, incontri ludici e attività didattiche dedicati a

famiglie e bambini, per trasmettere informazioni scientifiche sulla conservazione e la tutela degli ecosistemi. A supporto del percorso didattico docenti e studenti hanno utilizzato un **taccuino didattico**, utile durante le attività in classe e sul campo. Successivamente sono stati realizzati anche altri materiali didattici, alcuni **poster** e 6 quaderni didattici tematici, uno per ogni ecosistema, che serviranno a docenti e studenti per proseguire in classe le attività legate alla conoscenza e alla tutela degli ecosistemi o per intraprendere in autonomia le stesse attività legate agli ecosistemi.

Tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto e i risultati finali sono disponibili nel sito web del GAL [a questa pagina](#)



Sempre attraverso il PAL asse 4 Misura 412 Azione 6, è stato finanziato anche il progetto a regia diretta **GRE-ENJOBS: IL FUTURO E' GREEN.**

La Green Economy è una nuova filosofia economica che affonda le proprie radici nell'ampio processo di creazione di uno sviluppo sostenibile: in senso lato il termine indica un nuovo modo di concepire l'economia, più responsabile dal punto di vista ecologico e sociale. Il progetto si propone di agire sui modelli culturali di riferimento, sugli stili di vita, sugli approcci di pensiero alla realtà e al mondo del lavoro, sui valori, sull'etica con l'obiettivo di innescare un processo di cambiamento, orientando i sistemi educativi, le politiche e le pratiche quotidiane verso il modello sostenibile della Green Economy. Tra gli obiettivi del progetto, diffondere la conoscenza sulle opportunità professionali relative ai green jobs, dando impulso a una nuova e più ottimistica visione del futuro da parte dei ragazzi; diffondere e valorizzare le buone pratiche di Green Economy e far conoscere le implicazioni ambientali collegate alle diverse professioni Green nonché proporre la sostenibilità ambientale come valore aggiunto nella scelta del percorso lavorativo.

Il target sono gli **studenti delle scuole secondarie di II grado** delle Province di Ferrara e Ravenna, e in seconda battuta, i cittadini.

Le attività sono articolate in un ricco **programma didattico ed eventi pubblici** finalizzati a presentare ai ragazzi che frequentano **istituti superiori** le opportunità che si stanno creando a livello di green economy e lavori verdi e i vantaggi sociali e ambientali che tali professioni rappresentano. La definizione e organizzazione di **percorsi didattici** è stata realizzata in collaborazione con esperti del settore: sono stati progettati percorsi di educazione ambientale che affrontano le tematiche dei lavori "sostenibili", con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti e informati sulle opportunità di azioni individuali, sociali e professionali esistenti e offerte dai lavori verdi.

Tra febbraio e novembre 2014, ogni classe realizzerà il percorso didattico costituito da tre incontri in aula di 2 ore ciascuno e la visita presso aziende che hanno fatto della sostenibilità un elemento di rilievo del loro *core business*.

Durante gli incontri si approfondiranno tematiche legate alle problematiche economiche ed ambientali attraverso laboratori progettuali tematici e con strumenti multimediali e modalità partecipative quali il *cooperative learning* e *role playing*.

L'ultima fase operativa che coinvolgerà la scuole è la realizzazione di un **concorso** che avrà ad oggetto la predisposizione di un progetto *di green job*.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di molteplici **azioni di comunicazione e diffusione dei risultati**, tra cui la creazione di un profilo sul social network Facebook (raggiungibile a questo [link](#)), la creazione di un e-book, l'organizzazione di attività e di iniziative a supporto del progetto arricchendolo e contribuendo alla diffusione di una cultura *green* anche al di fuori degli istituti scolastici, l'organizzazione di sei eventi estivi di divulgazione dei temi trattati dal progetto oltre che la presentazione del progetto nell'ambito di eventi e convegni che si terranno in occasione dei [Green Days](#) di aprile a Ravenna e la [Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico 2014](#) a Comacchio (FE). L'evento finale per la presentazione dei risultati delle attività si terrà nell'ambito di Ecomondo di Rimini nel novembre 2014.



Sempre ai **giovani tra i 18 e 25 anni** è rivolto infine il progetto **asSAPORANDO il Delta: Iniziative e percorsi per favorire la conoscenza del territorio, dei saperi e dei sapori del Delta emiliano-romagnolo.**

Il progetto finanziato con la Misura 413 Azione 7 Intervento G, mira alla diffusione della cultura del territorio Leader del Delta emiliano-romagnolo, del Parco e della risorsa ambientale, territoriale ed enogastronomica come opportunità di crescita culturale ed economica.

Avviatosi nei mesi scorsi ha visto la selezione di circa 100 ragazzi che a partire dal mese di Aprile parteciperanno attivamente alle attività progettuali, in particolare attraverso la partecipazione agli

study tour sul campo e ai laboratori enogastronomici.

Gli **study tour sul campo**, realizzati in collaborazione con esperti tematici, guide ambientali, vedranno protagoniste le Stazioni del Parco del Delta del Po e saranno finalizzati alla diffusione ed informazione in merito a tematiche di particolare interesse legate al territorio del Delta, alle sue risorse ambientali e territoriali, ma anche finalizzati ad approfondimenti in merito alle potenzialità che la risorsa Parco può offrire come sviluppo di nuove competenze e opportunità di lavoro e come creazione di nuove attività imprenditoriali nel settore ambientale ed ecoturistico.

Durante gli study tour i ragazzi potranno incontrare operatori economici che negli ultimi anni si sono organizzati per strutturare offerte turistiche nel Parco del Delta del Po, quali casi di buone prassi dai quali prendere esempio per sviluppare nuove attività economiche ed occupazionali nei territori rurali del Delta emiliano-romagnolo.

Strettamente connessi agli study tour, verranno realizzati **laboratori enogastronomici** basati sull'utilizzo dei prodotti tipici del Delta per sensibilizzare e far conoscere le opportunità derivanti dai prodotti locali anche rivisitati in chiave innovativa.

I laboratori saranno realizzati coinvolgendo gli Istituti Alberghieri e chef locali esperti

che avranno il compito di utilizzare produzioni locali del territorio, spiegarne le caratteristiche ed utilizzarli per la preparazione di menù degustazioni. I giovani saranno protagonisti nel partecipare attivamente a tali laboratori.

Sempre nell'ambito del progetto sarà inoltre organizzato un concorso fotografico **"Scatta il tuo Delta"** a carattere amatoriale rivolto alla popolazione locale al fine di avvicinare la popolazione al territorio.

Il calendario delle attività, i materiali realizzati e i risultati del progetto verranno pubblicati sul sito web del GAL www.deltaduemila.net.

(a cura di

Angela Nazzaruolo e Marzia Cavazzini)

